

LepidaID - Relazione trattamento dati personali

Sommario

[1 Introduzione](#)

[1.2 Storia del documento](#)

[2 Privacy e trattamento dei dati personali](#)

[3 Informazioni trattate](#)

[3.1 Identità digitale ad uso privato o ad uso professionale per persona fisica](#)

[3.1.1 Persone fisiche](#)

[3.2 Identità digitale ad uso professionale per persona giuridica](#)

[3.2.1 Persona giuridica ad uso professionale](#)

[3.3 Identificazione dell'utente](#)

[3.3.1 Identificazione a mezzo webcam con operatore](#)

[3.3.2 Identificazione a mezzo videoregistrazione e bonifico bancario](#)

[3.4 Amministrazione del sistema](#)

[3.5 Gestione dei documenti e dei log](#)

[3.6 Sicurezza](#)

[4 Informativa agli utenti](#)

1 Introduzione

La presente relazione mira a descrivere i trattamenti di dati personali effettuati da LepidaScpA nell'ambito del servizio LepidaID riportandone le informazioni essenziali e le misure messe in atto per conformare tali trattamenti alla normativa sulla protezione dei dati personali.

1.2 Storia del documento

Versione	Data	Cambiamenti apportati
1.0	28/11/2017	Prima stesura
1.1	16/02/2018	Seconda stesura
1.2	15/05/2018	Versione Aggiornata <ul style="list-style-type: none">• Modificato paragrafo 3.1 "Richiesta identità digitale": distinzione esplicita tra attributi obbligatori e opzionali• Modificato il paragrafo 4 "Informativa agli utenti": modificato "Periodo di conservazione dei dati"• Modificato paragrafo 3.4 Gestione dei documenti e dei log con aggiunta del dettaglio in merito alle modalità di conservazione dei log
1.3	15/06/2018	Versione Aggiornata <ul style="list-style-type: none">• Modificato paragrafo 3.1 "Richiesta identità digitale"
1.4	17/03/2020	Versione Aggiornata <ul style="list-style-type: none">• Aggiunto paragrafo "3.2.1 Identificazione a mezzo webcam"• Aggiornamenti minori• Aggiornata l'informativa sul trattamento dei dati personali per gli utenti
1.5	01/10/2020	Versione Aggiornata <ul style="list-style-type: none">• Aggiunto "domicilio fisico" come Attributo secondario.• Aggiunto paragrafo "3.2.2 Identificazione a mezzo videoregistrazione e bonifico bancario"• Aggiornamenti minori
1.6	30/12/2021	Versione Aggiornata <ul style="list-style-type: none">• Aggiunto paragrafo "3.2 Identità digitale ad uso professionale per persona giuridica"• Aggiornamenti minori
1.7	22/06/2022	Versione Aggiornata <ul style="list-style-type: none">• Aggiunta riconoscimento attraverso CIE 3.0• Eliminati capitoli sulla gestione dei cookies in quanto gestiti su una informativa a parte (sito id.lepida.it)• Aggiornamenti minori

2 Privacy e trattamento dei dati personali

Preliminarmente, deve essere rappresentato che la scelta di accreditamento di LepidaScpA come IDP SPID nasce dalla volontà della Regione Emilia-Romagna e la comunità degli Enti pubblici, cosiddetta Community Network dell'Emilia-Romagna CNER, prevista dalla Legge Regionale 11/2004 "Sviluppo regionale della Società dell'informazione", di valorizzare l'esperienza pluriennale e le identità pregressa del sistema di autenticazione denominato FedERa (Federazione degli Enti dell'Emilia-Romagna per l'Autenticazione). Tale sistema è stato realizzato da Regione Emilia-Romagna, attraverso LepidaScpA, nell'ambito della CNER, al fine di permettere ai cittadini di acquisire identità digitali (credenziali) con le quali poter richiedere l'accesso ai servizi online erogati dai diversi soggetti aderenti al sistema (Regione, Enti Locali, altre PP.AA. e soggetti di natura pubblica o privata), mediante un sistema di autenticazione federata.

Nell'ottica del riutilizzo delle identità pregresse di FedERa e le funzioni di Identity provider SPID svolte da LepidaScpA su mandato dei soci, pone la stessa società in condizioni di contitolarità dei trattamenti di dati personali afferenti a tale servizio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 del Regolamento UE n. 679/2016. Rinviando l'esauriente delibazione dell'argomento al documento "Modello organizzativo SPID e utilizzo dei dati", in tale sede si rappresenta che gli Enti soci e LepidaScpA hanno disciplinato la contitolarità in uno specifico accordo ex art. 26 del Regolamento UE 2016/679, in cui hanno regolamentato il corretto inquadramento teorico dei rispettivi ruoli. (a titolo esemplificativo, l'accordo prevederebbe la responsabilità di LepidaScpA in caso di data breach, sia con riferimento alla notifica all'Autorità Garante sia con l'esaudimento delle comunicazioni di cui all'art. 34 del Regolamento).

Per quel che concerne invece l'assolvimento dell'onere informativo nei confronti degli utenti FedERa, i due soggetti contitolari effettuano un trattamento di dati personali per finalità diverse da quelle per le quali i dati sono stati inizialmente raccolti. Tale facoltà è consentita dal nuovo regolamento europeo solo se il nuovo trattamento risulti essere compatibile con le finalità per le quali i dati personali sono stati inizialmente raccolti. Vien da sé che il servizio che gli Enti soci e LepidaScpA, agendo come IdP di SPID, forniscono, è evidentemente sovrapponibile a quello originario per cui i dati furono raccolti (FedERa).

3 Informazioni trattate

Nel rispetto delle linee guida AgID viene effettuata, in caso di creazione di nuova identità digitale, una chiara distinzione tra i dati anagrafici richiesti all'utente strettamente necessari per l'ottenimento dell'identità digitale e le informazioni aggiuntive non obbligatorie raccolte a discrezione del gestore a fini commerciali.

LepidaScpA si limita come IDP SPID a richiedere e a trattare esclusivamente i dati strettamente necessari per l'ottenimento dell'identità digitale e non richiede informazioni aggiuntive nè utilizza i dati raccolti per finalità ulteriori.

Tali informazioni possono essere trattati soltanto da soggetti all'uopo designati incaricati per il trattamento dei dati personali effettuato a mezzo del sistema informativo IdM (Identity Management) realizzato e gestito da LepidaScpA.

Tutte le operazioni vengono svolte in conformità al principio di necessità, di pertinenza e di non eccedenza nel pieno rispetto delle normative e delle Linee Guida AgID relative a SPID.

3.1 Identità digitale ad uso privato o ad uso professionale per persona fisica

Vengono richiesti e trattati i dati essenziali per l'erogazione del servizio che comprendono i dati di seguito riportati e una memorizzazione di una copia per immagini, ovvero scannerizzazione, fronte/retro di un documento di identità e della tessera sanitaria.

3.1.1 Persone fisiche

Vengono richiesti e trattati i seguenti dati:

Attributi Identificativi

- nome;
- cognome;
- luogo di nascita;
- data di nascita;
- sesso;
- codice fiscale;
- nazione di nascita;
- provincia di nascita;
- estremi del documento di identità;
- Indirizzo di posta elettronica

Attributi secondari

- telefono mobile;
- PEC (opzionale);
- domicilio fisico.

3.2 Identità digitale ad uso professionale per persona giuridica

Vengono richiesti e trattati i dati essenziali per l'erogazione del servizio che comprendono i dati di seguito riportati e una memorizzazione di una copia per immagini, ovvero scannerizzazione, fronte/retro di un documento di identità e della tessera sanitaria.

3.2.1 Persona giuridica ad uso professionale

Vengono richiesti e trattati i seguenti dati:

Attributi identificativi:

- password;
- cognome e nome (persona fisica);
- sesso (persona fisica);
- data di nascita (persona fisica);
- nazione di nascita (persona fisica);
- provincia di nascita (persona fisica);
- luogo di nascita (persona fisica);
- codice fiscale (persona fisica);
- estremi di un valido documento di identità (persona fisica);

- ragione sociale (persona giuridica);
- sede legale (persona giuridica);
- P. IVA (persona giuridica);
- codice fiscale (persona giuridica).

Attributi secondari:

- telefono mobile (persona fisica);
- indirizzo di posta elettronica (persona fisica);
- domicilio fisico (persona fisica);
- data di scadenza identità;
- PEC (persona giuridica).

3.3 Identificazione dell'utente

A seguito dell'invio della richiesta di emissione di una nuova identità digitale, l'utente richiedente deve seguire un processo di identificazione che viene svolto da un operatore che svolge funzioni di Registration Authority con l'utilizzo di opportune funzionalità web a disposizione dal sistema informativo di LepidaScpA.

L'identificazione avviene secondo una delle seguenti modalità.

Il servizio LepidaID è disponibile per tutti i cittadini in possesso di documento di identità valido rilasciato da una Autorità Italiana (Carta d'identità, passaporto, patente di guida).

Dall'avvio del servizio sono disponibili le seguenti modalità di base:

- Identificazione informatica tramite documenti digitali di identità di cui all'art.64 del Dlgs. n.82/2005, tra cui la tessera sanitaria-carta nazionale dei servizi (TS-CNS), CNS o carte ad essa conformi. In caso di richiesta da parte dell'utente di identificazione tramite CNS il sistema prevede apposita procedura di verifica della carte. Terminata la procedura di verifica gli estremi della sessione di log della verifica verranno salvati a sistema come dimostrazione dell'avvenuta identificazione.
- Identificazione informatica tramite firma elettronica qualificata o firma digitale con l'acquisizione del modulo di richiesta di adesione in formato digitale compilato e sottoscritto con firma elettronica qualificata o con firma digitale. La verifica viene fatta automaticamente dal sistema che, dopo aver verificato la validità della firma (anche come data di scadenza) apposta sul documento provvede a confrontare il codice fiscale associato con quello dell'utente soggetto ad identificazione. Il documento firmato digitalmente viene salvato nel sistema come attestazione dell'avvenuta identificazione.

Sono inoltre disponibili le seguenti ulteriori modalità:

- Identificazione a vista del soggetto richiedente, presso uno sportello abilitato, in occasione della quale viene effettuata una scannerizzazione fronte/retro del documento di identità e della tessera sanitaria che vengono caricati nel sistema qualora non fosse già stato fatto dall'utente durante la fase di registrazione.
- Identificazione a vista da remoto tramite strumenti di registrazione audio/video nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196. L'operatore che effettua l'identificazione accerta l'identità del richiedente tramite la verifica di un documento di riconoscimento in

corso di validità, purché munito di fotografia recente e riconoscibile e firma autografa del richiedente stesso e verifica il codice fiscale tramite la tessera sanitaria in corso di validità. La sessione audio/video è interamente registrata e conservata per venti anni decorrenti dalla scadenza o dalla revoca dell'identità digitale con modalità crittografiche atte a garantirne l'accesso esclusivamente dietro richiesta dell'autorità giudiziaria, dell'Agenzia nel corso delle attività di vigilanza, dell'utente e dell'autorità giudiziaria in caso di disconoscimento della stessa. A dimostrazione dell'avvenuta identificazione da remoto l'operatore provvede a caricare a sistema l'intera registrazione della sessione audio/video.

- Identificazione informatica tramite CIE 3.0. Il sistema prevede il collegamento al sito del Ministero dell'Interno per effettuare un'autenticazione con CIE 3.0

La gestione utenti, include la possibilità per gli operatori di effettuare gli interventi che si possono rendere necessari, come ad esempio il caricamento di documenti che dovessero essere stati nel frattempo ricevuti su altri canali di comunicazione, l'invio di comunicazioni secondo uno dei canali validati dall'utente (mail e/o SMS). Inoltre, e ai soli operatori, è delegata anche la gestione delle omocodie. In tali casistiche infatti il sistema non è in grado di validare il codice fiscale immesso dall'utente sulla base delle rimanenti informazioni anagrafiche causando l'impossibilità di effettuare la registrazione. All'arrivo di segnalazioni di questa natura l'operatore dovrà accedere ad un'area specifica dalla quale potrà identificare l'utente con il problema e associargli il codice fiscale corretto.

3.3.1 Identificazione a mezzo webcam con operatore

LepidaScpA mette a disposizione una modalità facoltativa di riconoscimento a mezzo webcam, e cioè l'identificazione del richiedente una identità digitale SPID LepidaID che avviene con una sessione audio/video registrata con operatore. In ogni caso il riconoscimento non avverrà tramite strumenti automatizzati, ma sarà effettuato da un operatore attraverso l'utilizzo di strumenti informatici. Tale modalità di riconoscimento comporta, quindi, il trattamento da parte di LepidaScpA, oltre che dei dati personali sopra indicati, anche dei dati di registrazione della voce, immagini e video dell'utente. Specificatamente le operazioni di trattamento di tali dati consistono nella registrazione del flusso audio/video relativo all'esibizione del documento di identità dell'utente e della tessera sanitaria e all'accertamento da parte dell'operatore di LepidaScpA dell'identità del richiedente, oltre che dell'effettiva volontà dell'utente stesso di ottenere l'identità SPID fornita da LepidaScpA.

3.3.2 Identificazione a mezzo videoregistrazione e bonifico bancario

LepidaScpA mette a disposizione un'ulteriore modalità facoltativa di riconoscimento da remoto. L'identificazione del richiedente una identità digitale SPID può avvenire con una registrazione audio/video in cui viene dichiarata la propria identità, esibito un documento di riconoscimento e la tessera sanitaria e, infine, dichiarata l'effettiva volontà dell'utente di ottenere l'identità Spid fornita da Lepida. Tale modalità prevede anche l'esecuzione di un bonifico bancario dell'importo simbolico che può essere di importo minimo di 0,01€ da effettuarsi da un conto corrente intestato (o cointestato) al richiedente con IBAN italiano. Il riconoscimento non avverrà tramite strumenti automatizzati, ma sarà effettuato dagli operatori di LepidaScpA attraverso l'utilizzo di strumenti informatici. Tale modalità di riconoscimento comporta, quindi, il trattamento da parte di

LepidaScpA, oltre che dei dati personali sopra indicati, anche dei dati di registrazione della voce, della registrazione audiovideo dell'utente e dei dati relativi al conto corrente intestato (o cointestato) allo stesso da cui viene effettuato il suddetto bonifico.

3.4 Amministrazione del sistema

Gli operatori di una o più sedi del gestore di identità hanno funzioni di amministrazione delle identità digitali di tutti gli utenti SPID rilasciate da LepidaScpA, indipendentemente dalla sede di cui operano. Gli amministratori hanno funzioni di amministrazione del sistema quindi gli viene garantito l'accesso alle funzioni necessarie per la configurazione e gestione del sistema. A questi ultimi è consentito l'accesso anche all'area amministrativa suddivisa nelle seguenti sezioni: 1) Sedi: area per la configurazione delle sedi di appartenenza degli operatori. Ad ogni sede deve obbligatoriamente essere associato un ufficio 2) Amministratori: area per l'assegnazione del ruolo di amministrazione ad utenti già registrati nel sistema 3) Variabili: area per la configurazione delle variabili di funzionamento del sistema (ad esempio giorni validità password,etc) 4) Scheduler: componente software adibito all'esecuzione di generici task a specifiche cadenze temporali 5) SP: area per la gestione degli SP abilitati a richiedere l'autenticazione sul sistema mediante l'IdP.

Tutti i soggetti che ricoprono le funzioni di amministratore di sistema, ai sensi e per gli effetti del Provvedimento del 27.11.2008 e ss.mm.ii. del Garante per la protezione dei dati personali, forniscono idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza. Ciascuno di tali soggetti è nominativamente designato, con l'elencazione analitica degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato. LepidaScpA detiene l'elenco degli amministratori designati sempre aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante.

3.5 Gestione dei documenti e dei log

La documentazione da conservare include le informazioni e i documenti che sono stati raccolti nel corso dell'attività di registrazione. Al fine di poter documentare la corretta esecuzione dei processi relativi all'attività di rilascio di una identità occorre conservare i riscontri relativi ai processi di identificazione e verifica. Tutta la documentazione inerente alla creazione e al rilascio di una identità digitale viene conservata ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9, del DPCM 24 ottobre 2014.

Viene mantenuta traccia per ogni evento di sistema al fine di consentire una precisa ricostruzione delle attività in caso di necessità. Verranno tracciate le seguenti tipologie di eventi:

- Autenticazioni
- Variazione dati utente
- Variazione stato
- Altri eventi

Per tutte le tipologie di eventi verranno indicati i riferimenti temporali e, in aggiunta:

- per gli eventi di autenticazione verranno inoltre indicati il SP e il livello SPID utilizzato;
- per gli eventi di variazione dati verrà indicato se effettuati da operatore o dall'utente stesso. Qualora la modifica sia stata effettuata da un operatore, oltre all'identificativo dell'operatore

stesso verrà inserito il link all'eventuale documentazione giustificativa dell'intervento eventualmente caricata;

- per quanto riguarda le variazioni di stato (sospensione, revoca, ecc.) verrà indicato l'eventuale operatore autore della transizione e il link all'eventuale documentazione giustificativa;
- per gli eventi di validazione verrà indicato il riferimento a tipologia e valore del contatto validato;
- per gli altri eventi generati verrà indicata la tipologia di evento verificatosi e l'eventuale azione intrapresa (es: evento di scadenza documento con azione di segnalazione all'utente tramite mail).

Sulla lista dei log saranno possibili filtri per tipologia evento e data nonché l'esportazione dei dati in formato CSV o PDF.

I record di log verranno salvati su database e dovranno risultare consultabili per almeno 24 mesi secondo le modalità descritte nell'art.29 delle modalità attuative SPID. Al crescere del numero di record e al fine di salvaguardare il funzionamento del database risulta possibile prevedere procedure automatiche di svuotamento parziale della tabella di log con contestuale salvataggio su file system. Una apposita procedura dello scheduler si occuperà di eliminare selettivamente i log non più necessari basandosi sull'identificativo utente.

Considerato l'elevato numero di eventi tracciati la gestione dello storage su database avverrà mediante sistema di code di messaggi asincrono. Sia IdP che IdM potranno aggiungere messaggi alla coda che verranno poi elaborati dal sistema in modo asincrono evitando di introdurre colli di bottiglia nella procedure di runtime.

I sistemi attraverso i quali LepidaSpA eroga il servizio IdP SPID possiedono livelli di protezione logica e fisica estremamente elevati.

I sistemi sono fisicamente allocati presso il Datacenter regionali di LepidaScpA, a partire da quello di Ravenna, il quale è fornito di accorgimenti tecnici e procedurali che impediscono compromissioni fisiche, accessi non autorizzati e danneggiamenti dovuti ad eventi accidentali.

L'accesso ai server per qualsiasi iterazione con il sistema IdP avviene mediante sistema di autenticazione e attraverso una utenza personale ed univoca esclusivamente relativa al personale incaricato.

Le tracciate previste dalla normative SPID e gli eventi registrati su ogni server che compone l'architettura del servizio IdP LepidaSpA vengono registrati con un riferimento temporale recuperato attraverso l'abilitazione del servizio NTP (Network Time Protocol).

L'NTP rappresenta un protocollo TCP/IP che permette di sincronizzare l'ora di sistema delle macchine all'interno di una rete e, conseguentemente di impostare il proprio orologio. Tutti gli eventi perciò vengono rilevati e memorizzati con l'orario sincronizzato e sempre corretto.

Per garantire l'integrità e la non repudiabilità del registro delle transazioni, ad ogni tracciatura viene apposta una marca temporale da parte del servizio di gestione dei log e il registro viene inviato in conservazione sul Polo Archivistico della Regione Emilia-Romagna (ParER), soggetto accreditato presso AgID per la conservazione dei documenti informatici;

3.6 Sicurezza

Il sistema informatico è realizzato in piena compatibilità con le linee guida regionali in termini di IT governance in materia di sicurezza garantendo confidenzialità, integrità delle risorse. Vengono inoltre rispettate le linee guida di sicurezza emanate dal progetto OWASP e riportate nell'Avviso 1 di SPID Gestione Della Sicurezza Del Canale Di Trasmissione. Il sistema garantisce la sicura identificazione dell'utente che accede alle risorse nonché la limitazione degli accessi sulla base del ruolo assegnato. Tutte le comunicazioni garantiscono un livello di sicurezza tale da non risultare alterabili da utenti esterni e al tempo stesso non permettere a terzi l'intercettazione di dati considerati sensibili. Al fine di garantire tale livello di sicurezza ad ogni canale di comunicazione verrà attribuito un grado di pericolosità. I livelli utilizzati sono: alto, medio e basso. Per ogni livello sono state definite specifiche politiche di sicurezza da implementare sul canale soggetto a tale rischio.

La memorizzazione delle credenziali associate alle identità digitali vengono memorizzate nella banca dati del sistema con utilizzo di algoritmo di hashing robusto (SHA-256) e vengono offuscate le password nei file di configurazione delle connessioni al database.

4 Informativa agli utenti

Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 196/2003 e art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, LepidaScpA e gli Enti della CNER, in qualità di Contitolari del trattamento relativamente alle utenze Federa tramutate in SPID, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 del Regolamento UE n. 679/2016. mentre LepidaScpA assume il ruolo di Titolare dei trattamenti di dati personali relativi alle nuove utenze SPID.

LepidaScpA, anche in virtù dell'Accordo di contitolarità, fornisce le seguenti informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali dell'utente ai fini dell'attribuzione dell'identità digitale e di fruizione dei servizi erogati online dai "Fornitori di servizi" tramite il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID).

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, a LepidaScpA all'indirizzo e-mail privacy@lepida.it, oppure in modalità cartacea inviando la sua richiesta a LepidaScpA in Via della Liberazione, 15, 40128 Bologna BO.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Così come previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, è possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) all'indirizzo: dpo@lepida.it.

4. Responsabili del trattamento

LepidaScpA può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività che concernono i trattamenti considerati ai fini della presente informativa. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte di LepidaScpA, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

I suoi dati personali sono trattati al solo fine dell'attribuzione dell'identità digitale e di fruizione dei servizi erogati online dai "Fornitori di servizi" tramite il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale e, pertanto, il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto o all'esecuzione di misure precontrattuali (art. 6 par. 1 lett. b) del GDPR); per quanto concerne le operazioni di trattamento di cui al par. 3.2.1. e 3.2.2. la base giuridica è costituita dal consenso prestato dall'utente che richiede l'identificazione a mezzo webcam.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali, ivi inclusi quelli relativi all'identificazione a mezzo webcam, non possono essere diffusi, ma possono essere comunicati ai soggetti designati da LepidaScpA quali responsabili del trattamento dei dati personali sopra richiamati.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati personali sono trattati e conservati ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9, del DPCM 24 ottobre 2014. I dati delle tracciate degli accessi sono conservati per 24 mesi, mentre la documentazione e i dati inerenti al processo di adesione (identificazione e verifica della identità) sono conservati per un periodo pari a vent'anni decorrenti dalla scadenza o dalle revoca dell'identità digitale o, se ricevuta in momento precedente, sino alla ricezione della revoca del tuo consenso.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

 Lepida CUI2000	LepidaID - Relazione trattamento dati personali	V 1.7	22/06/2022
---	--	-------	------------

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di dare seguito alla sua richiesta di Identità Digitali SPID LepidaID e di fruizione dei servizi erogati online dai "Fornitori di servizi" tramite il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale.